

Regione Autonoma Valle D'Aosta
Comune di Gressoney-Saint-Jean



Région Autonome Vallée d'Aoste
Commune de Gressoney-Saint-Jean

Ufficio Tecnico Comunale
GRESSONEY-SAINT-JEAN
Via Villa Margherita n.1
11025 - Gressoney-Saint-Jean (AO)
Tel. 0125-355192
Cod. fiscale e P. IVA 00108510074

OGGETTO:

Interventi di manutenzione straordinaria della fognatura comunale, con sostituzione delle condotte esistenti a servizio della frazione Loomatto.

TECNICO REDATTORE:

Ufficio tecnico comunale
Geom. Nazareno Fazzari

COMMITTENTE:

AMMINISTRAZIONE COMUNALE
DI GRESSONEY-SAINT-JEAN

TITOLO ELABORATO

RELAZIONE TECNICA

ALLEGATO N.

1

DATA

SETTEMBRE 2022

Sommario

DATI GENERALI.....	2
PREMESSA.....	2
DESCRIZIONE PROGETTO.....	2
TUBAZIONI:	3
AUTORIZZAZIONI E PROCEDURE AMMINISTRATIVE	3
AUTORIZZAZIONI NECESSARIE	3
VINCOLO IDROGEOLOGICO:.....	3
AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA:.....	3
PERMESSO DI COSTRUIRE	4
AMBITI INEDIFICABILI.....	4
TERRENI SEDI DI FRANE – COMMA 1 ART. 35 DELLA L.R. 11/98.....	4
TERRENI SEDI DI TRASPORTO DI MASSA – COMMA 2 ART. 35 DELLA L.R. 11/98	4
TERRENI A RISCHIO DI INONDAZIONE – ART. 36 DELLA L.R. 11/98	4
TERRENI SOGGETTI AL RISCHIO DI VALANGHE O SLAVINE – ART. 37 DELLA L.R. 11/98	4
COERENZA CON IL P.R.G.C.....	4
COERENZA CON IL P.T.P.....	4
COERENZA CON IL PIANO DI TUTELA DELLE ACQUE	5
INQUADRAMENTO CATASTALE	5
ESTRATTO DI P.R.G.C.....	5
CATEGORIE ATTINENTI ALL’ESECUZIONE DELL’INTERVENTO	6
TEMPO UTILE PER L’ULTIMAZIONE DEI LAVORI	6
SUBAPPALTO.....	6
GARANZIE	6
QUADRO COMPLESSIVO DI INVESTIMENTO	6
DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	ERRORE. IL SEGNA LIBRO NON È DEFINITO.
BILANCIO DI PRODUZIONE DEI MATERIALI DI RISULTA.....	ERRORE. IL SEGNA LIBRO NON È DEFINITO.
PARERE SOPRINTENDENZA	ERRORE. IL SEGNA LIBRO NON È DEFINITO.

DATI GENERALI

AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI GRESSONEY-SAINT-JEAN

Via Villa Margherita n.1

11025 Gressoney-Saint-Jean (AO)

Email: info@comune.gressoneystjean.ao.it

PEC: protocollo@pec.comune.gressoneystjean.ao.it

Codice fiscale / Partita Iva: 00108510074

PREMESSA

Lo scrivente Geom. Nazareno Fazari, in qualità di supporto al RUP – Responsabile Unico del Procedimento del comune di Gressoney-Saint-Jean, giusta Determinazione del Responsabile area tecnica n° 107 del 27-07-2021, procedeva alla redazione di un progetto afferente agli *“Interventi di manutenzione straordinaria della fognatura comunale, con sostituzione delle condotte esistenti a servizio della Frazione Loomatto”*.

I contenuti della progettazione attengono alle disposizioni di cui all'art. 23 (Livelli della progettazione per gli appalti, per le concessioni di lavori nonché per i servizi), comma 3-bis (comma così modificato dall'art. 1, comma 20, lettera a), della legge n. 55 del 2019) il quale recita: *“fino al 30 giugno 2023, i contratti di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, ad esclusione degli interventi di manutenzione straordinaria che prevedono il rinnovo o la sostituzione di parti strutturali delle opere o di impianti, possono essere affidati, nel rispetto delle procedure di scelta del contraente, sulla base del progetto definitivo costituito almeno da una relazione generale, dall'elenco dei prezzi unitari delle lavorazioni previste, dal computo metrico-estimativo, dal piano di sicurezza e di coordinamento con l'individuazione analitica dei costi della sicurezza da non assoggettare a ribasso*. L'esecuzione dei già menzionati lavori può prescindere dall'avvenuta redazione e approvazione del progetto esecutivo, ai sensi dell'art. 1, comma 6, della legge n. 55 del 2019 come modificato dall'art. 52, comma 1, lettera a), legge n. 108 del 2021).

DESCRIZIONE PROGETTO

La frazione di Loomatto (quota media circa 1352 m s.l.m.), abitato posto a valle del capoluogo di Gressoney-Saint-Jean, è attualmente servito da un collettore fognario di tipo “misto”, il quale raccoglie e trasporta nella rete principale sia i reflui domestici che le acque superficiali e meteoriche.

A seguito di un precedente intervento in somma urgenza verificatosi nel Gennaio 2022 e grazie ad ulteriori sondaggi effettuati in concomitanza con la cantierizzazione dell'intervento manutentivo alla rete di distribuzione idrica a servizio del nucleo abitato sono emerse evidenti criticità relativamente allo stato manutentivo di alcuni “rami” di collettamento della rete di raccolta e smaltimento dei reflui e delle acque superficiali. In particolare, l'esistente sistema di collettamento è costituito da tubazioni o in cemento o in pvc a bassa densità, i quali in diversi punti presentano o cedimenti/fessurazioni o schiacciamenti che ne riducono la capacità di deflusso.

Appare, quindi, necessario intervenire sulla rete con opere manutentive straordinarie finalizzate a ripristinare e migliorare l'attuale condizione e di riflesso garantire l'ottimale funzionamento del sistema di collettamento frazionale.

Le nuove condotte si svilupperanno in corrispondenza delle condotte esistenti cercando altresì di razionalizzare alcuni tracciati coerentemente con i percorsi pedonali esistenti cercando di minimizzare

gli interventi sulle pavimentazioni in porfido/pietra o simili preferendo a queste aree la cui superficie è in terra.

L'esecuzione degli interventi così come programmati tengono conto delle interferenze esistenti costituiti da infrastrutture a rete in sottosuolo e dagli esistenti accessi alle abitazioni e alle attività di natura terziaria e agricola.

Tubazioni:

La nuova condotta sostitutiva di quella esistente sarà in PEAD diametro nominale DN 160 mm. I tratti verranno saldati o giuntati a caldo e verranno predisposti idonei spezzi speciali per gli "stacchi" ai punti di immissione esistenti quali scarichi, pluviali, caditoie ecc.

Verranno sostituiti i pozzetti a caditoia esistenti i quali verranno ricostruiti o con l'impiego di nuovi pozzetti prefabbricati o, in condizioni di limitati spazi utili, mediante l'esecuzione di pozzetti in opera.

I chiusini e le caditoie saranno in ghisa di tipo pesante carrabile. Ove lo spazio lo consenta verranno realizzati diversi sistemi di evacuazione a "sifone" per ridurre il "ritorno" di odori dall'impianto di collettamento.

Tutte le pavimentazioni esistenti interessate dall'intervento verranno sistemate e le parti lapidee dotate di basamento in cemento debolmente armato al fine di scongiurare eventuali assestamenti del piano finito.

Autorizzazioni e procedure amministrative

Autorizzazioni necessarie

Vincolo Idrogeologico:

In relazione ai disposti di cui Punto 3, comma 1, lettera b), dell'allegato A alla DGR n. 1197 del 23/11/2020 "Approvazione, ai sensi della l.r. 3/2020, delle procedure per il rilascio del provvedimento autorizzativo relativo agli interventi e alle attività ricadenti in zone soggette a vincolo idrogeologico, ai sensi del RDL 3267/1923 e individuazione degli interventi e delle attività non soggette a regime autorizzatorio." per l'intervento in argomento non è necessario l'ottenimento dell'autorizzazione ai sensi del RDL 3267/1923 (vincolo idrogeologico) in quanto trattasi di:

b) Scavi di modeste entità fino a 50.00 mc (in base al bilancio di produzione dei materiali inerti da scavo e dei materiali inerti da demolizione e costruzione redatto ai sensi dell'articolo 16 della legge regionale 3 dicembre 2007, n. 31 (Nuove disposizioni in materia di gestione dei rifiuti) per le opere di tipo puntuale e infrastrutture lineari e a rete, nonché gli altri interventi per adeguamento funzionale, tecnico, tipologico e normativo individuati ai sensi della DGR n. 966 del 12/07/2019 e s.m.i. (Approvazione delle tipologie e delle caratteristiche degli interventi edilizi e delle trasformazioni urbanistico-territoriali nelle zone dei piani regolatori generali, ai sensi dell'articolo 59, comma 4, della legge regionale 6 aprile 1998, n. 11);

Autorizzazione paesaggistica:

In relazione al combinato disposto di cui all'art. 4, comma 1, lettera l) della L.R. 18/27.05.1994 e dall'allegato A, punto A15, del d.P.R. 31/13.02.2017 per l'intervento in argomento non è necessario l'ottenimento dell'autorizzazione di cui all'art. 146 del D.Lgs. 42/2004.

Permesso di costruire

In relazione all'art. 62 della legge regionale 6 aprile 1998 n. 11 l'approvazione del progetto definitivo/esecutivo equivarrà a permesso di realizzare l'opera (permesso di costruire).

AMBITI INEDIFICABILI

TERRENI SEDI DI FRANE – COMMA 1 ART. 35 DELLA L.R. 11/98

L'intervento ricade in parte area ad alta pericolosità F1, in parte area a media pericolosità F2 e nella parte terminale in area a bassa pericolosità F3.

Si ritiene che l'intervento in argomento sia compatibile con lo stato di dissesto esistente in relazione ai combinati disposti di cui all'Allegato A, Capitolo II Paragrafo C1 comma 2 let. g), Paragrafo C2, comma 2, lettera g), della DGR n. 2939 del 10/10/2008.

TERRENI SEDI DI TRASPORTO DI MASSA – COMMA 2 ART. 35 DELLA L.R. 11/98

In relazione allo studio di bacino, non ancora recepito dall'Amministrazione Comunale, l'intervento ricade in parte area ad alta pericolosità DF1, in parte area a media pericolosità DF2 e nella parte terminale in area a bassa pericolosità DF3.

In relazione all'art. 38 "Compiti dei comuni" comma 6, della LR n. 11/98, si ritiene che l'intervento risulti compatibile con lo stato di dissesto esistente.

TERRENI A RISCHIO DI INONDAZIONE – ART. 36 DELLA L.R. 11/98

In relazione allo studio di bacino, non ancora recepito dall'Amministrazione Comunale, l'intervento ricade in fascia C a bassa pericolosità.

In relazione ai combinati disposti di all'art. 38 "Compiti dei comuni" comma 6, della LR n. 11/98, e dell'Allegato A, Capitolo IV Paragrafo C3, della DGR n. 2939 del 10/10/2008, si ritiene che l'intervento risulti compatibile con lo stato di dissesto esistente.

TERRENI SOGGETTI AL RISCHIO DI VALANGHE O SLAVINE – ART. 37 DELLA L.R. 11/98

L'intervento ricade in parte area ad alta pericolosità v1, in parte area a media pericolosità v2 e nella parte terminale in area a bassa pericolosità v3.

In relazione all'art. 37 "Classificazione dei terreni soggetti al rischio di valanghe o slavine e relativa disciplina d'uso" comma 4, si ritiene che l'intervento in argomento sia compatibile con lo stato di dissesto esistente in quanto trattasi di infrastrutture completamente interrate; ne deriva pertanto che il rischio valanghivo può considerarsi nullo.

Coerenza con il P.R.G.C.

Non sussistono elementi che possano determinare l'incoerenza fra il progetto e le previsioni di Piano regolatore generale comunale in quanto trattasi di totale sostituzione di opere di urbanizzazione primaria già esistenti.

Coerenza con il P.T.P.

Non sussistono elementi che possano determinare la non coerenza del progetto con le prescrizioni direttamente cogenti e prevalenti stabilite dal Piano Territoriale Paesistico della Regione Autonoma Valle d'Aosta.

In particolare, il progetto è congruente con le norme cogenti e prevalenti del P.T.P. di cui all'art. 33, commi 1, 2, 3 e 4 (difesa del suolo), all'art. 35, commi 2,5,7 (fasce fluviali di esondazione).

La compatibilità delle opere in progetto con il P.T.P. deriva dal fatto che i procedimenti derogatori ed autorizzativi dell'intervento potranno avere favorevole conclusione.

Coerenza con il Piano di Tutela delle Acque

L'art 35 delle norme di attuazione del piano di tutela delle acque impone ai comuni di riorganizzare il servizio idrico integrato per una gestione in sub-Ato del servizio stesso.

Le scelte operate dall'amministrazione comunale sono coerenti con il Piano di tutela.

L'intenzione di intervenire sulla fognatura mediante opere puntuali di manutenzione straordinaria posando nuove condotte è dettata dalla finalità di ridurre i costi di manutenzione e migliorare la qualità del servizio.

Inquadramento catastale

L'intervento è nel Comune di Gressoney-Saint-Jean - FG. 28 e 29, **come evidenziato** nell'allegato grafico progettuale.

Estratto di P.R.G.C.

L'intervento ricade nelle aree identificate **Ae17 * - Loomatto** (zona di insediamento tradizionale), **come evidenziato** nell'allegato grafico progettuale.

NORME AMMINISTRATIVE

Categorie attinenti all'esecuzione dell'intervento

Categoria		Qualificazione	Importo (euro)	% sul base d'asta	Categoria
Edifici civili e industriali	OG6	Obbligatoria	46.362,79	100,00	Unica Prevalente

Tempo utile per l'ultimazione dei lavori

L'appaltatore deve ultimare i lavori nel termine di **90 (novanta)** giorni naturali consecutivi, con decorrenza dalla data riportata nel verbale di consegna, o, in caso di consegna parziale, dalla data riportata nell'ultimo dei verbali di consegna.

Subappalto

Secondo il combinato disposto di cui all'art. 105 del d.lgs. n. 50/2016 e la legge n. 108 del 29 luglio 2021, è ammesso il subappalto nella misura massima del 50% dell'importo contrattuale.

Garanzie

Si applicano le disposizioni della normativa statale in materia e, in particolare, degli articoli 93 e 103, del Dlgs 50/2016.

QUADRO COMPLESSIVO DI INVESTIMENTO

L'intervento nel suo complesso prevede un costo complessivo di investimento pari a **€ 60.347,40**, così ripartito:

A – SOMME PER LAVORI		
A.1	Importo complessivo degli interventi soggetti a ribasso: A.1.1 Lavori	€ 40.282,71
A.2	Oneri non ribassabili: A.2.1 Oneri per il conferimento in discarica A.2.2 Oneri per la sicurezza A.2.3 Economie	€ 502,50 € 2.600,00 € 2.977,12
	Totale	€ 6.079,62
A	TOTALE LAVORI (A.1+A.2)	€ 46.362,33
B – SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE		
B.1	Imprevisti su A	€ 2.318,12
B.2	Adempimenti ANAC	€ 30,00
B.3	Imposte: B.3.1 - IVA su A (22%) B.3.2 - IVA su B.1 (22%)	€ 10.199,71 € 509,99
	Totale	€ 10.709,70
B.4	Fondo incentivante (2%)	€ 927,25
B	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE (B.1-B.3)	€ 13.985,06
C	TOTALE GENERALE (A+B)	€ 60.347,40

Gressoney-Saint-Jean, li 20/09/2022

Il tecnico incaricato
GEOM. FAZARI NAZARENO